

Codice A1206A

D.D. 9 maggio 2017, n. 63

Organizzazione convegno dal titolo: "Innovazione nella Pubblica Amministrazione: innovare, valutare, partecipare" - Torino, 11 maggio 2017. Affidamenti incarichi - Spesa Euro 1.365,00= Cap. 127379/2017 CIG vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'organizzazione del Convegno dal titolo "Innovazione nella Pubblica amministrazione: innovare, valutare, partecipare" a cura della Regione Piemonte, dell'IRES Piemonte e dell' AISRI (Associazione Italiana di Studio delle Relazioni Industriali) che si svolgerà a Torino in data 11 maggio prossimo.

Di procedere agli affidamenti a seguito indicati, mediante acquisizione diretta ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro):

Cisalpina Tours Spa con sede in Rosta, C.so Moncenisio 41 (PI 00637950015) per complessivi Euro 700,00= (Cod. Benef.74046 - CIG ZD51E803DF);

Hotel Roma e Rocca di Cavour con sede in Torino, P.za Carlo Felice 60 (PI 00468790019) per complessivi Euro 115,00= di cui Euro 104,55= per la prestazione e Euro 10,46= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG ZDD1E80411- Cod. Benef. 328761);

Caffetteria dell'Università con sede in Torino Via Madama Cristina 34 (PI 11435690018) per complessivi Euro 550,00= di cui Euro 500,00= per la prestazione e Euro 50,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG ZF41E80462 - Cod. Benef. 328760)

Di approvare le lettere d'ordine allegate alla presente per essere approvate quale parte integrante.

di provvedere alla liquidazione delle fatture che saranno emesse viste per la regolarità della fornitura;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di impegnare la spesa di € 1.365,00= o.f.i. sul Cap 127379/2017

Transazione elementare Cap 127379/2017

Conto finanziario: U.1.03.02.02.005

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario: 3

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Cisalpina Tours Spa con sede in Rosta

Importo: 700,00=

Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015

Beneficiario: Hotel Roma e Rocca di Cavour con sede in Torino

Importo: 115,00=

Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015

Beneficiario: Caffetteria dell’Università con sede in Torino

Importo: 550,00=

Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 - SEZ 8.2.3

Il Direttore
Raffaella Scalisi

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Data

Protocollo N. A1206A

Class.

Spett.le Ditta
Cisalpina Tours Spa
C.so Moncenisio 41
Rosta

Oggetto: Acquisizione biglietteria ferroviaria per il Sig. Carrieri (Roma – Torino A/R 10 e 11 maggio) D’Alterio (Roma – Torino A/R 11 maggio) Pieluigi Mastrogiuseppe (volo Roma – Torino A/R) Affidamento d’incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. del – CIG

A seguito della Vostra offerta, con Determinazione Dirigenziale n. del, vi è stato affidato l’incarico per lo svolgimento del servizio di cui all’oggetto;

L’importo per il servizio è stato fissato in un importo massimo di Euro 700,00= Iva compresa

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell’oggetto: Determinazione Dirigenziale n. del – CIG oltre all’indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all’indirizzo relazioni.esterne@regione.piemonte.it, la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo “tracciabilità flussi finanziari”;

Referente Maria Vittoria Chiara

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4323430
Fax 011.4323475

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

(data e firma del legale rappresentante)

Per accettazione

.....

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

(data e firma del legale rappresentante)

Per accettazione

.....

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Data

Protocollo N. A1206A

Class.

Spett.le Ditta
Caffetteria dell'Università
Via Madama Cristina 34
Torino

Oggetto: Allestimento coffe break per 50 ospiti presso Sala Conferenze IRES Piemonte V. Nizza 18- Affidamento d'incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. del – CIG

A seguito della Vostra offerta, con Determinazione Dirigenziale n. del, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto secondo la proposta agli atti di questo ufficio;

L'importo per il servizio è stato fissato in un importo massimo di Euro 550,00= Iva compresa

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n. del – CIG oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all'indirizzo relazioni.esterne@regione.piemonte.it, la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo "tracciabilità flussi finanziari";

Referente Maria Vittoria Chiara

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4323430
Fax 011.4323475

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

(data e firma del legale rappresentante)

Per accettazione

.....